

Punti principali della relazione del Gruppo "Governance economica" presentata alla Convenzione europea del 7 e 8 novembre 2002 in sessione plenaria.

Presidente del Gruppo: sig. Klaus Hänsch

GOVERNANCE ECONOMICA: COORDINAMENTO RAFFORZATO

Il Gruppo "Governance economica" raccomanda innanzi tutto che gli obiettivi economici e sociali dell'Unione siano inclusi nel futuro trattato costituzionale.

Il Gruppo opera una netta distinzione fra politica monetaria e politica economica.

Riafferma che la politica monetaria europea è di **competenza esclusiva della Comunità**, che la esercita tramite la Banca centrale europea.

La politica economica è invece di **competenza degli Stati membri**. Il Gruppo insiste tuttavia sulla necessità di un migliore coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri, a prescindere dal fatto che gli strumenti di tale miglioramento siano o meno destinati a figurare nel trattato.

Pur senza raggiungere l'unanimità sulle raccomandazioni, il Gruppo tende a proporre le seguenti disposizioni:

- ▶ **indirizzi di massima per le politiche economiche**
 - sono adottati dal Consiglio dell'Unione europea; il Parlamento europeo dovrebbe essere consultato (può pronunciarsi) su tali progetti. Si potrebbe prevedere di rafforzare il ruolo della Commissione
 - in caso di mancata osservanza, la Commissione rivolge direttamente allo Stato membro interessato un avvertimento; il Consiglio dell'Unione europea decide le misure da adottare, su proposta della Commissione

▶ **patto di stabilità e crescita**

in caso di disavanzo pubblico eccessivo, la Commissione rivolge **direttamente** allo Stato membro interessato un avvertimento; il Consiglio dell'Unione europea decide le misure da adottare. Al riguardo, il ruolo della Commissione potrebbe essere rafforzato.

▶ **metodo di coordinamento aperto**

- il Parlamento europeo deve essere coinvolto sistematicamente nel metodo di coordinamento aperto;
- gli obiettivi, le procedure e i limiti di tale metodo devono essere inseriti **nel trattato costituzionale**;

▶ **fiscalità**

Alcuni membri del Gruppo propongono quanto segue :

- per migliorare il funzionamento del mercato interno, le procedure decisionali dovrebbero consentire, in particolare, di ravvicinare le aliquote e definire norme minime nei settori dell'imposizione indiretta e della tassazione delle imprese;
- le misure concernenti il mercato interno o la tutela ambientale potrebbero formare oggetto di voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio dell'Unione europea. Andrebbe in tal caso previsto un elenco completo delle misure.

Il Gruppo sottolinea infine l'utilità di mantenere l'Eurogruppo e la possibilità di relazioni informali tra l'Eurogruppo, la Banca centrale europea e la Commissione. Sottolinea la necessità di una rappresentanza più forte della zona euro in seno alle organizzazioni internazionali.

